

# Realtà virtuale e teledidattica: società, istruzione e scolarizzazione in era Covid

Marco Centorrino – Università degli Studi di Messina

# Tra il 16/2/20 e il 2/2/21 nel mondo

*(Dati Save the Children)*

- Il 91% degli studenti ha abbandonato le aule nel mezzo dell'anno scolastico.
- Bambini e adolescenti hanno perso in media **74 giorni** di istruzione ciascuno (più di un terzo dell'anno scolastico medio: 190 giorni)
- A livello globale, si stima che siano stati persi complessivamente **112 miliardi** di giorni di istruzione e che siano stati i bambini più poveri del mondo a essere colpiti in modo sproporzionato.

# Tra il 16/2/20 e il 2/2/21 nei 'Paesi ricchi'

*(Dati Save the Children)*

- Ci sono state enormi discrepanze nell'accesso all'apprendimento anche nelle nazioni più ricche durante la pandemia. Gli studenti negli **Stati Uniti**, ad esempio, sono **più disconnessi** da Internet rispetto agli studenti di altri Paesi ad alto reddito, il che probabilmente ha influito sul loro accesso all'apprendimento remoto. Solo due Paesi dell'UE hanno livelli di accesso a Internet inferiori rispetto agli Stati Uniti: Bulgaria e Romania.
- All'inizio della pandemia, oltre **15 milioni** di studenti, dall'asilo alle superiori delle scuole pubbliche statunitensi, non avevano Internet adeguato per l'apprendimento a distanza a casa.
- Anche altri Paesi più ricchi hanno lottato per fornire uguali alternative online per l'apprendimento scolastico. In **Norvegia**, mentre quasi tutti i giovani tra i 9 ei 18 anni hanno accesso a uno smartphone, il 30% non ha accesso a un PC a casa.
- Nei **Paesi Bassi**, 1 bambino su 5 non ha un PC o un tablet per l'apprendimento da remoto.

# Tra il 16/2/20 e il 2/2/21 in Italia

*(Dati Save the Children)*

- L'analisi su alcuni capoluoghi evidenzia un'Italia a diverse velocità: l'andamento dei rischi di contagio e le differenti scelte amministrative hanno creato differenze tra le città italiane
- Gli studenti si sono trovati a frequentare i loro istituti anche per molto **meno della metà** dei giorni teoricamente previsti.
- Da settembre 2020 a febbraio 2021, i bambini delle scuole dell'infanzia a **Bari**, per esempio, hanno potuto frequentare di persona **48 giorni sui 107** previsti, contro i loro coetanei di **Milano** che sono stati in aula tutti i **112 giorni**.
- Gli studenti delle scuole medie a **Napoli** sono andati a scuola **42** giorni su **97**, mentre quelli di **Roma** sono stati in presenza per tutti i **108** giorni previsti.
- Per quanto riguarda le scuole superiori, i ragazzi e le ragazze di **Reggio Calabria** hanno potuto partecipare di persona alle lezioni in aula per **35,5** giorni contro i 97 del calendario, i loro coetanei di Firenze sono andati a scuola **75,1** giorni su 106.

## Comparazione “giorni in presenza” A.S. 2020/21

Ordine Scolastico	Numero di Giorni di scuola in presenza							
	Milano	Roma	Napoli	Bari	Reggio C.	Torino	Palermo	Firenze
<b>Giorni teorici previsti</b>	<b>107 (*)</b>	<b>108</b>	<b>97</b>	<b>107</b>	<b>97</b>	<b>104</b>	<b>107</b>	<b>106</b>
Scuola dell'Infanzia	112	108	70	48	86	104	103	106
Scuola Primaria	107	108	53,6	48	79	104	99	106
Scuola secondaria di 1° grado	100,7	108	42	48	60,8	79,5	95,5	95,5
Scuola Secondaria di 2° Grado	61,9	80,6	27	30,5	35,5	54,1	61,5	75,1

(\*) per la scuola dell'infanzia 112 giorni

# Le opinioni degli studenti Unime

- Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che l'implementazione di questa modalità di svolgimento dell'esame sia stata adeguata tecnologicamente?

NO	SI	Non so - Non ho fatto esami online
8,7%	72,8%	18,5%

- Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che questa modalità di svolgimento dell'esame abbia inciso sul suo rendimento al momento della verifica?

Ha inciso negativamente	Non ha inciso	Ha inciso positivamente	Non so - Non ho fatto esami online
15,1%	41,5%	24,5%	18,8%

- I servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" (risoluzione dei problemi, tempi di risposta, informazioni fornite, etc...) sono adeguati?

Decisamente NO	Piu' NO che si	Piu' SI che NO	Decisamente SI	Non Applicabile
6,8%	18,6%	44,8%	23,7%	6,2%

# Le conseguenze

*(Dati Save the Children)*

- Si stima che, in assenza di interventi, ci sarà una perdita di apprendimento equivalente a **0,6 anni di scuola** e di un **aumento del 25%** della quota di bambini e bambine della scuola secondaria inferiore al di sotto del livello minimo di competenze.
- Queste perdite saranno maggiori per gli studenti che provengono da **famiglie meno istruite**; una conferma delle preoccupazioni legate all'iniquità delle conseguenze della pandemia.

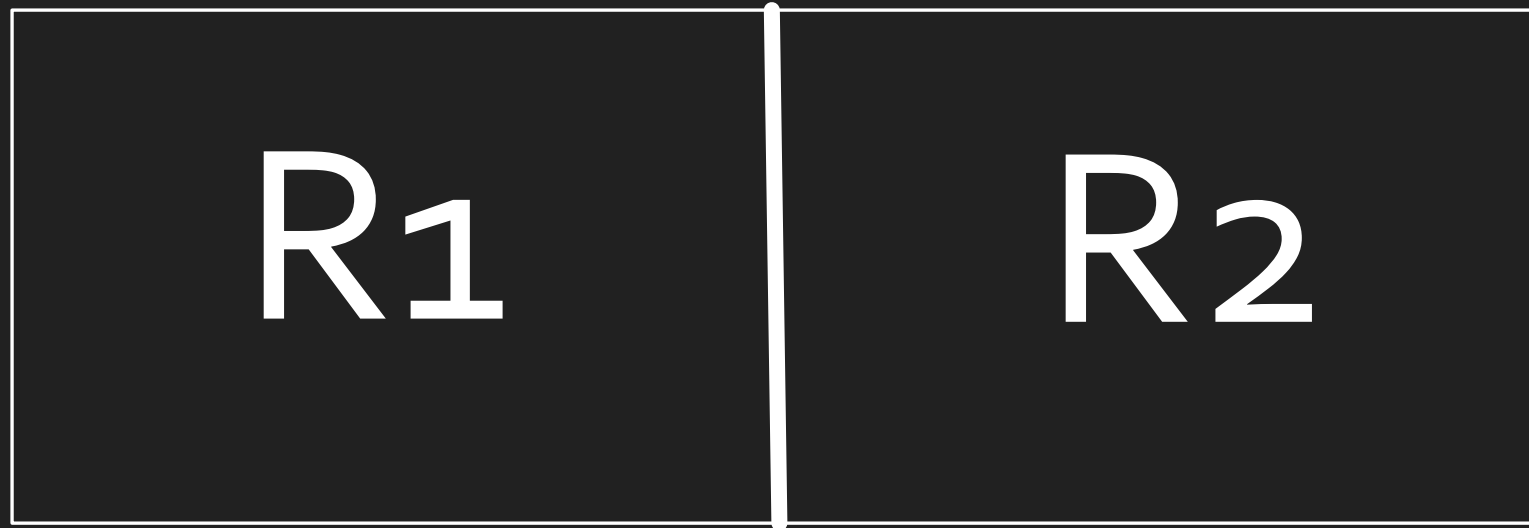
# Il Covid e la «formazione negata»

Sono stati inseriti nel dibattito pubblico una serie di elementi, prima «mancanti»:

- Scuola e Università sono strettamente correlate con il concetto di **socializzazione**. Una dinamica che non è caratterizzata esclusivamente dall'opportunità di incontrare altre persone, di fare nuove amicizie, di ampliare la propria rete di relazioni. La socializzazione, più in generale, ci consente di acquisire, tramite tali contatti, la morale e i valori sociali condivisi. Il bagaglio culturale di uno studente, quindi, va ben oltre le nozioni e le competenze apprese attraverso libri e lezioni.
- Scuola e Università consentono ai ragazzi di conoscere una nuova dimensione del proprio **essere sociali**. In famiglia, infatti, il loro ruolo fin dalla nascita è ascrivito (sono, cioè, figli, fratelli minori o maggiori, ecc.). In aula, invece, lo status diventa prevalentemente acquisito (più o meno bravi, più o meno simpatici, ecc.). Funzionano come una "società in miniatura", in cui ciascuno studente è chiamato a muoversi da protagonista con un'autonomia per lui inedita, a responsabilizzarsi, a costruirsi un proprio percorso, a conquistarsi spazi di indipendenza.
- Soprattutto in determinati contesti, scuole e università rappresentano un avamposto di **legalità**.
- Importanza delle esperienze che portano gli studenti a contatto con il **mondo del lavoro** e ad estendere i propri orizzonti (alternanza, tirocini, mobilità, ecc.).



# Realtà on-line e off-line



R3